

GIORNATA DEL SOCCORSO DELLA FONDAZIONE CRT

Ad Alessandria volontari del 118, protezione civile e studenti

Premiate le 35 organizzazioni vincitrici di Missione Soccorso 2026 e il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile

■ Si sono incontrati ad Alessandria oltre 200 volontari provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta. Sono le donne e gli uomini che ogni giorno salgono su un'ambulanza, rispondono a un'emergenza, intervengono nelle attività di Protezione Civile. E, insieme a loro, quest'anno anche alunne e alunni delle scuole del territorio, chiamati a conoscere da vicino il mondo del volontariato e del soccorso.

Sono i protagonisti della Giornata del Soccorso 2026 della Fondazione CRT, ospitata per la prima volta nella sede del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ODV ad Alessandria che quest'anno festeggia i 25 anni.

Al centro della giornata, la cerimonia di premiazione dei 35 beneficiari di Missione Soccorso 2026 e del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte.

Missione Soccorso è il bando con cui da oltre vent'anni la Fondazione CRT sostiene il rinnovo del parco ambulanze delle realtà impegnate nel soccorso sanitario di emergenza in Piemonte e Valle d'Aosta, in convenzione con il sistema 118. Con l'edizione 2026 sono state finanziate 35 nuove ambulanze, per un investimento complessivo di 1,87 milioni di euro. Con le nuove assegnazioni salgono a 699 le ambulanze finanziate dal 2002 a oggi, per un investimento complessivo di oltre 35 milioni

di euro.

La scelta di ospitare quest'anno la Giornata del Soccorso nella sede del Coordinamento richiama inoltre una collaborazione consolidata con la Fondazione CRT, che negli anni ha sostenuto anche il rafforzamento della capacità operativa del sistema regionale di Protezione Civile. Dal 2013 a oggi sono stati deliberati oltre 2,89 milioni di euro per il rinnovo di mezzi e attrezzature della Colonna Mobile Regionale, gestita dal Coordinamento.

Quest'anno la Giornata del Soccorso guarda ancora di più al futuro, aprendosi anche alle scuole con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al mondo del volontariato. Le alunne e gli alunni presenti hanno potuto incontrare direttamente i volontari delle associazioni di soccorso d'emergenza e della Protezione Civile, conoscere i mezzi e comprendere più da vicino le attività che ogni giorno rendono possibili gli interventi sul territorio.

“Dietro ogni ambulanza che entra in servizio e dietro ogni intervento di Protezione Civile ci sono persone che mettono tempo, competenze ed energie a disposizione degli altri – ha sottolineato la Presidente della Fondazione CRT, Anna Maria Poggi –. Da oltre vent'anni siamo al fianco della rete del volontariato, attraverso Missione Soccorso e il sostegno alla Protezione Civile, contribuendo

a rafforzarne mezzi, attrezzature e capacità di intervento. È una rete essenziale per le nostre comunità, presente ogni giorno accanto alle persone e pronta ad attivarsi nelle situazioni di emergenza. Quest'anno abbiamo voluto coinvolgere anche le nuove generazioni, perché conoscere da vicino il lavoro dei volontari significa trasmettere ai più giovani i valori della solidarietà, della partecipazione e della cura verso la comunità”.

“Oggi celebriamo il lavoro di una squadra: il volontariato sanitario, la Protezione civile, le istituzioni e la Fondazione CRT. Realtà diverse, con ruoli diversi, che fanno parte della stessa grande rete al servizio delle nostre comunità. In questi anni la Fondazione CRT ha dato un contributo concreto alla capacità di intervento del nostro sistema su moltissimi fronti, dal sociale, alla cultura, dai giovani ai più fragili. Lo fa anche in questo importante settore sostenendo il rinnovo delle ambulanze e quello dei mezzi e delle attrezzature della Protezione civile. Risorse che si sono trasformate in soccorso, sicurezza, presenza sui territori e capacità di intervenire quando serve. Ambiti su cui la nostra protezione civile rappresenta un'eccellenza a livello mondiale grazie al contributo di tante donne e tanti uomini che mettono il loro tempo e la loro professionalità a servizio degli altri. In questo senso va la partecipazione



delle scuole perché è importante che ragazzi conoscano da vicino un mondo che è ormai parte del patrimonio del Piemonte, e dall'altro perché possano decidere di dare anche loro il proprio contributo", dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, e gli assessori alla Protezione Civile, Marco Gabusi, alla Sanità Federico Riboldi e agli enti locali e sicurezza, Enrico Bussalino.



In foto alcuni momenti della «Giornata del Soccorso 2026»

